

La Provincia di Como – l'Assessorato alle Politiche attive del lavoro e formazione professionale pubblica rende nota

**COMUNICAZIONE AGLI OPERATORI ACCREDITATI L.R. 22/06 AI SERVIZI PER IL LAVORO
PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO PROVINCIALE PER LO SVILUPPO
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
(LEGGE 266/05 ART 1 COMMA 411 E ALTRI INTERVENTI)**

**Sperimentazioni di integrazione in ambito lavorativo per detenuti –
Sartoria in carcere**

Premessa

Con Decreto n. 7601 del 30/07/2010 la Regione Lombardia ha disposto la proroga dei programmi di reimpiego provinciale ex. L.266/2005 art.1 comma 411 al 31/12/2011.

Con DD n. 195 del 16/02/2011 e successive ha finanziato con le risorse che si sono rese disponibili in seguito alla chiusura dei precedenti Avvisi, l'Avviso "Sperimentazioni di integrazione in ambito lavorativo per detenuti – Sartoria in carcere"

In questo documento si forniscono agli operatori le indicazioni tecniche per poter attivare le azioni relative al Piano provinciale per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro (Legge 266/05 art 1 comma 411e altri interventi) in modo da essere pronti ad accogliere le persone in cerca di lavoro che intendono usufruire delle risorse della propria dote per accedere ai servizi e realizzare le attività necessarie per poter raggiungere la finalità dell'occupazione.

Per informazioni sul presente programma e per l'assistenza all'utilizzo del Portale SINTESI contattare :

Centro servizi per l'Impiego della Provincia di Como di Via Volta 44 - Como

Tel 031/230704 - Fax 031/230730

Mail: dirlavoro@pec.provincia.como.it

1. Obiettivo

Finalità del programma è creare opportunità che sviluppino le precondizioni necessarie per poter progettare un processo di integrazione per l'inserimento lavorativo delle persone detenute. L'Avviso finanzia servizi di progettazione di percorsi di integrazione e formazione. Le attività previste dal presente Avviso dovranno concludersi, rendicontazione degli enti compresa, entro il 30 settembre 2011.

2. I beneficiari della dote

Il programma si rivolge ad almeno **8 beneficiari** Il numero dei beneficiari potrà aumentare in base alla disponibilità delle risorse residue.

Tutti i beneficiari devono essere in carico alla Casa Circondariale di Como.

3. I soggetti attuatori del programma

Rispetto all'attuazione dei servizi al beneficiario, i soggetti attuatori rappresentano un importante perno di raccordo con l'amministrazione provinciale e regionale.

Possono realizzare azioni su questo programma i soggetti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi degli art. 13 della Legge Regionale n. 22/2006 e relativi provvedimenti attuativi.

Ogni soggetto che si propone per la realizzazione delle azioni deve avere almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Como.

Per il presente avviso fondamentale è il raccordo con la Casa Circondariale di Como e dovrà essere sottoscritto apposito progetto per l'elaborazione del PIP.

4. La dote e lo stanziamento complessivo:

Dote personale del beneficiario: **€ 2.852,00**

Sono destinati complessivamente alle azioni previste dal presente programma : **€ 22.816,00**

Modalità di riconoscimento del contributo: a consumo

5. Il contributo pubblico

Il finanziamento si configura come contributo per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste intese al soddisfacimento degli interessi generali della collettività.

Il riconoscimento del contributo avverrà solo quando i soggetti attuatori dimostreranno la presa in carico dei destinatari, secondo i requisiti previsti da questo programma e dalla normativa di riferimento e, in particolare, alla firma da parte del beneficiario della dote del Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Le attività previste dal Piano provinciale per lo sviluppo delle politiche attive del lavoro (Legge 266/05 art 1 comma 411 e altri interventi) non possono essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti/contributi pubblici.

6. Presa in carico del beneficiario della dote da parte degli enti accreditati – Patto di servizio -

Gli enti attuatori in qualità di enti accreditati , a titolo gratuito, come previsto dalla LR 22/06, procedono alla presa in carico delle persone interessate al programma, sottoscrivendo con i beneficiari della dote il **Patto di servizio (PdS)** e inserendo i dati **anagrafico-professionali** delle persone nel sistema informativo provinciale (GSS/SINTESI).

| Tipologia di azioni previste dal patto di servizio | Descrizione Azioni | Costo previsto |
|----------------------------------------------------|--------------------|----------------|
|----------------------------------------------------|--------------------|----------------|

| | | |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Adempimenti previsti dalla L.R. 22/06 a carico dell'ente accreditato | A2 – intervista individuale (Compilazione schede anagrafica e professionale; implementazione GSS/SINTESI) Acquisizione della dichiarazione di disponibilità al lavoro (ex.181) – se dovuta – e relativi accertamenti Definizione del Patto di Servizio Accertamenti regime sanzionatorio | A carico dell'ente accreditato |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|

La realizzazione delle suddette attività comporta l'implementazione della scheda **anagrafico/professionale** e dei suoi allegati su GSS/SINTESI.

Il Patto di Servizio viene stampato e firmato dalla persona beneficiaria della dote e dal responsabile dell'ente.

7. Preparazione del PIP

Entro 30 gg. dalla sottoscrizione del Patto di servizio il soggetto attuatore elaborerà con il beneficiario il Piano di intervento personalizzato (PIP). Il PIP fissa gli impegni reciproci dei suoi contraenti, vincolando l'operatore a erogare i servizi individuati e il soggetto beneficiario a rispettare il percorso individuato.

Il PIP viene prenotato su GSS/SINTESI e contemporaneamente compilato sul modulo cartaceo.

Il PIP cartaceo viene compilato e firmato dalla persona beneficiaria della dote e dal responsabile dell'ente.

8. Articolazione della dote

La Dote personale relativa all'avviso è di € **2.852,00** ed è articolata come segue:

| Tipologia di azioni previste dal piano di intervento personalizzato | Descrizione Azioni | Quota dote |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Colloquio di primo livello | COP - Definizione del PIP - max 2 ore | Max € 64,00 € 32,00/h |
| Monitoraggio del percorso individualizzato | MOT - Monitoraggio – max 4 ore | Max € 128,00 € 32,00/h |
| Tutoraggio | DOT - Tutoraggio durante l'esperienza – max 5 ore | Max € 160,00 € 32,00/h |
| Formazione per l'integrazione in ambito lavorativo | FOR - Formazione di gruppo per l'integrazione in ambito lavorativo | Max. € 2.500,00 € 13,34/h |

9. Il Tutor

Il soggetto che esercita la presa in carico deve mettere a disposizione del destinatario un Tutor di percorso che, nell'ambito del Patto di Servizio, definisca un Piano di intervento personalizzato (PIP), assicuri il corretto sviluppo degli impegni reciprocamente assunti e rappresenti il punto di riferimento per l'utente durante tutto il periodo di utilizzo della Dote di Servizio.

10. Registrazione delle attività e documentazione da inserire in (GSS) SINTESI

Il Tutor del soggetto attuatore:

1) stipula con l'utente il **Patto di Servizio**, registra i dati su GSS/SINTESI, stampa da GSS/SINTESI, fa firmare il Patto all'utente e al responsabile CPI con firma autografa, scansiona il Patto di servizio firmato e procede alla firma con carta regionale dei servizi;

2) stipula con l'utente il **Piano Individuale Personalizzato**, prenota il PIP su GSS/SINTESI e contemporaneamente compila i dati sul modulo cartaceo, fa firmare il PIP all'utente e al responsabile CPI con firma autografa scansiona il PIP firmato e procede alla firma con carta regionale dei servizi;

3) **allega** i file del **Patto di Servizio** e del **PIP** firmati elettronicamente nell'apposita sezione di visualizzazione PIP in GSS/SINTESI, i documenti personali (Carta Identità, Permesso di soggiorno, altro) potranno essere allegati durante il periodo di validità del PIP e comunque prima della rendicontazione dello stesso alla Provincia;

4) procede **nell'erogazione delle azioni individuate nel PIP** registrando i dati di presa in carico, erogazione e conclusione del servizio in GSS/SINTESI, per ogni servizio devono essere compilati i relativi registri (scheda Servizio Dote e scheda STAGE) che è possibile reperire dal sito. I registri sono in formato elettronico *Microsoft Word* e **dal momento del download sono utilizzabili immediatamente senza alcuna vidimazione**. Per tutti i registri dei servizi erogati è necessario riportare il totale delle ore alla fine della pagina anche se parziale.

I Registri devono essere firmati opportunamente dagli utenti e dal tutor. Il responsabile dell'ente firma con firma autografa, e successivamente alla scansione firma con carta regionale dei servizi. L'invio del documento è illustrato al seguente punto 5.

Le date di inizio e fine dei servizi registrate in GSS/SINTESI devono essere corrispondenti a quanto riportato sui relativi registri. In caso di differenze, l'ente è tenuto a giustificare tali discrepanze in forma scritta sulla parte bassa del registro, apponendo oltre alla giustificazione il timbro, la data della giustificazione e la firma del tutor;

5) prima della conclusione del PIP o nel caso di richiesta di liquidazione anticipata, **scansiona tutti i registri** cartacei, li fa firmare con carta regionale dei servizi al responsabile dell'ente e li **allega nell'apposita sezione di visualizzazione PIP in GSS/SINTESI**;

6) a conclusione del PIP verifica la corretta compilazione dei dati inerenti le azioni, chiude il PIP evidenziando la motivazione della conclusione e la data di chiusura

7) per ogni azione erogata richiede al partecipante la compilazione del questionario provinciale per la rilevazione della customer satisfaction, e inserisce i dati di customer in SINTESI.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELL'OPERATORE ALLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA

11. Presentazione delle proposte di intervento e verifica intermedia delle risorse residue del Piano

Il soggetto attuatore interessato a partecipare al programma volto all'inserimento di lavoratori e lavoratrici, deve presentare al Settore Lavoro della Provincia di Como, una proposta di partecipazione al programma direttamente sul portale SINTESI.

Le proposte per partecipare al programma saranno presentate con la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse.

Per la redazione delle proposte di intervento, dovrà essere utilizzato esclusivamente l'applicativo GBBC/SINTESI:

La domanda di partecipazione dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

- Proposta di intervento sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto attuatore o di un suo delegato;
- fotocopia (non autenticata) del documento di identità del firmatario della proposta;
- procura, rilasciata ai sensi di legge, del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
- Allegato alla proposta "Atto di adesione al programma" opportunamente sottoscritto in originale da parte del legale rappresentante o di un suo delegato
- Convenzioni di collaborazione sottoscritta con la Casa circondariale di Como

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata presso gli **Uffici del Centro Servizi per l'impiego della Provincia di Como di Via Volta 44 – Como, nei seguenti orari:**

- **dal lunedì a giovedì dalle 9.00 – 12.30 e dalle 14.15 – 15.30**
- **il venerdì dalle 9.00 – 12.30**

oppure inviata via mail (preferibilmente da mail certificata) all'indirizzo: ***dirlavoro@pec.provincia.como.it***

Verranno accettate le proposte inviate anche a mezzo posta con raccomandata a/r, farà fede la data del Protocollo della Provincia di Como. Non verranno accettate domande inviate via fax.

Criteri di inammissibilità delle proposte di intervento

Le proposte di intervento non saranno ritenute ammissibili qualora le risorse fossero esaurite, oppure se:

- presentate da operatori non accreditati L.R.22/06;
- presentate da operatori non aventi una sede operativa in provincia di Como
- non compilate adeguatamente sull'apposito formulario;
- non complete della documentazione precedentemente descritta.

12. Procedure di avvio applicativo Sintesi

Il soggetto attuatore deve avviare le azioni previste sull'applicativo GBC/SINTESI.

La Provincia, successivamente, trasferisce le azioni sull'applicativo GSS/SINTESI rendendo possibile la formulazione dei Patti di Servizio (Pds) e dei Piani di intervento personalizzato (PIP) e l'erogazione delle azioni.

Ogni soggetto attuatore deve attenersi alle procedure operative del sistema informativo SINTESI registrando le informazioni circa il percorso e le azioni erogate all'utente entro 5 giorni dalla realizzazione. Si precisa, inoltre, che le registrazioni nel sistema informativo SINTESI devono essere fatte, nel rispetto della normativa sulla privacy direttamente dall'operatore che ha erogato l'azione con utilizzo della propria login e password.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

13. Indicazioni per la rendicontazione

Prima fase

verificare l'inserimento delle ore o dei valori economici delle azioni in erogazione SINTESI/GSS;

verificare che le azioni del PIP siano concluse e protocollate in SINTESI/GSS;

CHIUDERE PIP IN GSS;

Seconda fase

Verificare l'inserimento e la leggibilità, nella sezione Allegati del PIP in GSS/SINTESI, dei seguenti documenti:

- Scansione del Documento d'Identità del tutor
- Scansione del Documento d'Identità del beneficiario della dote

- Scansione del Patto di servizio compilato e firmato
- Scansione del PIP compilato e firmato
- Scansione dei Registri compilati e firmati
- Scansione del Relazione Finale compilata, timbrata e firmata dai soggetti coinvolti, anche in caso di rinuncia/non disponibilità del beneficiario della dote a continuare la partecipazione
- Scansione della Richiesta di liquidazione dote, compilata, timbrata e firmata dal responsabile ente
- Scansione del DURC (*Documento Unico di regolarità Contributiva*) in corso di validità di almeno 60 giorni dalla data di richiesta liquidazione dote
- Scansione dei Cedolini per indennità di partecipazione
- Scansione della richiesta di liquidazione dote.

Qualora la Provincia richieda di poter visionare i documenti originali relativi ai file scansionati ed allegati in GSS/SINTESI, l'ente deve renderli disponibili entro la settimana successiva alla richiesta: la liquidazione rimarrà in stand-by fino al ricevimento della documentazione.

Terza fase

Consegnare **in originale** al servizio di rendicontazione del settore lavoro della Provincia di Como:

- Richiesta Liquidazione
- Fatture intestate al beneficiario della dote dei servizi di cui è richiesto il pagamento (in caso di esenzione IVA apporre marca da bollo da 1,81€ se non ONLUS), inclusa dicitura e firma di autorizzazione dell'utente al pagamento da parte della Provincia, come segue:

Io sottoscritto COGNOME NOME – CODICE FISCALE – con la presente certifico di aver ricevuto i servizi sopraindicati e autorizzo pertanto la Provincia di Como a liquidare per mio conto l'importo sopra esposto all'Ente con cui ho sottoscritto il PIP.

In caso non sia possibile inserire tale testo all'interno della fattura, è possibile predisporre un foglio a parte da allegare alla fattura, firmato in originale dal beneficiario della dote, con i riferimenti al numero e alla data della stessa, e cioè: *Io sottoscritto COGNOME NOME – CODICE FISCALE – con la presente certifico di aver ricevuto i servizi della fattura n. X del DATA in allegato e autorizzo pertanto la Provincia di Como a liquidare per mio conto l'importo riportato dall'Ente con cui ho sottoscritto il PIP.*

- Registri dei servizi erogati compilati e firmati in ogni loro parte
- Convenzione e Progetto Formativo con azienda.

Prima di consegnare la documentazione per la liquidazione, l'operatore che ha sottoscritto il PIP deve accertarsi di aver inserito in SINTESI i dati del questionario di gradimento somministrato al beneficiario della dote.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

14. Relazione finale

Al termine delle attività relativa ad ogni utente, entro 15 giorni, il soggetto attuatore comunica la conclusione delle attività e con il supporto degli enti che hanno erogato le azioni, redige e consegna relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti da ogni singolo utente.

Ogni beneficiario della dote sottoscriverà opportunamente la sezione a sé dedicata della relazione finale. Qualora

il beneficiario della dote abbia interrotto prematuramente il percorso la comunicazione al Centro per l' Impiego della non partecipazione ad almeno l' 80% del percorso sarà allegata alla relazione finale.

La relazione finale sarà corredata da Copia dei contratti di lavoro per gli utenti che hanno raggiunto esito occupazionale positivo.

15. Monitoraggio

Le attività in attuazione del Piano devono essere svolte nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali in materia di gestione e controllo amministrativo.

Deve essere assicurata la disponibilità, durante lo svolgimento dell'attività, di strutture materiali ed organizzative, di attrezzature e capacità professionali idonee alla realizzazione degli interventi programmati.

Per tutor, orientatori e formatori andrà predisposta e conservata apposita lettera d'incarico o ordine di servizio controfirmato per accettazione e corredato di curriculum vitae .

Le loro attività saranno registrate e controfirmate dal beneficiario della dote.

Il soggetto attuatore assume tutte le responsabilità di legge in ordine alla idoneità e alla sicurezza di strutture e impianti (requisiti accreditamento L.R.22/06).

La Provincia di Como provvederà all'istituzione di attività di verifica per svolgere azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione delle attività.

Gli aspetti sui quali verrà a determinarsi l'attività ispettiva della Provincia sono:

- verifica della coerenza fra l'attività proposta e quella realizzata;
- verifica della tenuta dei registri;
- verifica del corretto inserimento dei dati in SINTESI;
- verifica delle attrezzature e dei materiali in uso;
- verifica della regolarità amministrativa delle attività in atto;
- verifica del andamento delle attività e rilevazione dell'effettiva efficacia delle azioni attivate, anche attraverso la rilevazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende .

L'esito dei controlli, che di norma verranno effettuati presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, costituirà elemento di valutazione sia dell'attività in atto sia in sede di esame di progetti presentati su successivi interventi.

In caso di valutazione negativa la Provincia si riserva la facoltà di segnalare il fatto ai responsabili del sistema di accreditamento regionale e di valutare l'eventuale sospensione delle attività in atto.

16. Valutazione dei risultati

Gli esiti occupazionali relativi ai beneficiari della dote di ogni singolo Gruppo Utenti saranno oggetto di valutazione, anche ai fini della gestione di ulteriori Gruppi Utenti. La Provincia di Como si riserva, dopo parere della Commissione Tripartita, sempre ai fini dell'ammissibilità ad altri progetti, di valutare, tra gli esiti occupazionali, anche la tipologia di utenza ricollocata..

Riferimenti normativi

- Decreto legislativo aprile 2000, n.181 "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro" in attuazione dell'articolo 45, comma1, lettera a), della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- Decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";

- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”; Art.1 comma 155 della Legge n.311 del 31 dicembre 2004 (Finanziaria 2005);
- Decreto interministeriale del 01/07/2005 n. 36452 “Concessione del trattamento di CIGS e mobilità, ai sensi dell'articolo 1,comma 155, legge 311/2004 e successive modificazioni”di approvazione dell'accordo territoriale tra Provincia di Como,MLPS e parti sociali del 18/04/2005;
- Art. 1 comma 411 Legge n. 266 del 29 dicembre 2005 (Finanziaria 2006);
- Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- Accordo tra Regione Lombardia e le amministrazioni provinciali del 10 ottobre 2006;
- Accordo tra Ministero del Lavoro e Regione Lombardia del 10 novembre 2006;
- DD Regione Lombardia dell' 11 aprile 2007 recante le linee guida per la predisposizione dei piani provinciali;
- Regolamento CE n. 2204/2002 che individua le categorie dei “lavoratori svantaggiati”;
- Regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di stato;
- DGR n.8/4561 del 18/04/07 “Procedure e requisiti per il rilascio alle agenzie per il lavoro dell'autorizzazione allo svolgimento dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e attività connesse”;
- DDG n. 5192 del 21/05/07 “Approvazione delle modalità operative per la richiesta di autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli artt. 14 e 15 della l.r. 22/2006, nonché per la costituzione del relativo Albo regionale, in attuazione della DGR n. 8/4561 del 18 aprile 2007 - 330 Formazione professionale”;
- DDG n. 5193 del 21/05/07 “Approvazione delle modalità operative per la richiesta di accreditamento degli operatori pubblici e privati allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui all'art. 13 della l.r. 22/2006 e per la costituzione del relativo Albo regionale, in attuazione della DGR. n. 8/4562 del 18 aprile 2007 - 330 Formazione professionale”;
- D.D.U.O. n. 15169 Regione Lombardia del 22 dicembre 2006 “Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finalizzate da fondi regionali e/o nazionali”;
- DGP n.223 del 10/05/07 “Approvazione del Piano provinciale per le politiche attive del lavoro 2007-2010 in attuazione dell'art 1 com 411 L 266/05 e LR 22/06
- DDG n. 12125 del 18/10/2007 approvazione del programma provinciale di Como per il reimpiego ex art 1 comma 411 L 266/05.
- DDG n. 7601 del 30/07/2010 approvazione della proroga del programma provinciale di Como per il reimpiego ex art 1 comma 411 L 266/05.